

PRIMO PIANO

Ricchi dividendi nel 2022

Nel 2022, quattro dei principali gruppi assicurativi italiani hanno generato 2,4 miliardi di euro di dividendi, secondo un nuovo report dell'ufficio studi di Fisac Cgil, che ha analizzato i risultati di Generali, Unipol, Intesa Sanpaolo Vita e Mediolanum. Un bel risultato che farà contenti gli azionisti delle compagnie i quali, sempre secondo i calcoli del sindacato, hanno realizzato utili per 5,2 miliardi di euro, in aumento del 5,5% rispetto al dato omogeneo del 2021.

Il campione conferma inoltre un importante payout, calcolato come il rapporto tra monte dividendi in distribuzione e l'utile d'esercizio dell'anno precedente, con un incremento nei dividendi in pagamento nel 2023, a valere sui risultati 2022, che rileva un superamento del 70% del livello di payout sia per Unipol sia per Banca Mediolanum.

Resilienza sembra, come sempre, la parola chiave. Il coefficiente di solvibilità conferma, sostiene Fisac, "l'elevata resilienza tradizionale del settore, così come negli anni del Covid, 2020 e 2021 dove la stragrande maggioranza delle compagnie aveva evidenziato un coefficiente superiore al 150%". Alla fine del 2022, le compagnie del campione avevano un solvency II ratio superiore al 200%, con fondi propri doppi rispetto al requisito dell'Scr.

Fabrizio Aurilia

GLOSSARIO

Intelligenza Artificiale

Tecnologia in rapida fase di sviluppo e già impiegata in molti dispositivi della nostra vita quotidiana, pone numerose possibilità di progresso ma anche rischi e minacce che devono essere gestite in maniera chiara ed efficace per tutelare i diritti fondamentali e la sicurezza dei cittadini

(PRIMA PARTE)

L'intelligenza artificiale, anche indicata con gli acronimi IA o AI dall'inglese *artificial intelligence*, è l'abilità di una macchina di mostrare capacità considerate tipicamente umane, quali il ragionamento, l'apprendimento, la pianificazione e la creatività. Essa consente ai sistemi elettronici di capire il proprio ambiente, risolvere problemi e agire con un obiettivo specifico. In pratica, il computer riceve i dati (già preparati o raccolti tramite un certo numero di sensori, ad esempio le videocamere), li processa e risponde. Insomma, a differenza di quanto accadeva in passato con le apparecchiature elettroniche tradizionali, i sistemi dotati di AI sono capaci di adattare il proprio comportamento, analizzando gli effetti delle azioni compiute in precedenza e lavorando in autonomia. Quando parliamo di intelligenza artificiale tocchiamo un argomento in continua evoluzione e dobbiamo tener conto che ogni indicazione potrebbe non essere più tanto aggiornata. Al momento, comunque, si distinguono almeno tre tipi di IA: l'intelligenza artificiale limitata (Ani, o *artificial narrow intelligence*), l'intelligenza artificiale generale (Agi, o *artificial general intelligence*) e la super-intelligenza artificiale (Asi, o *artificial super intelligence*). La prima avrebbe capacità contenute e sarebbe in grado di fare poche cose, la seconda dovrebbe essere in grado di pensare e agire come l'uomo; la terza sarebbe invece in grado di svolgere molteplici compiti a un livello superiore a quello umano.

IL RISCHIO DELLA TECNOLOGIA

Secondo alcuni, al momento saremmo ancora fermi all'Ani e non saremmo nemmeno sicuri di potere arrivare al successivo stadio evolutivo. Le recenti affermazioni di **Geoffrey Hinton**, considerato il "padrino dell'intelligenza artificiale", riguardo ai pericoli che si anniderebbero in essa, hanno tuttavia fatto rapidamente il giro del mondo e provocato qualche brivido ai più; rievocando scenari da film catastrofico-avveniristici, come *Matrix*.

Anche **Stephen Hawking** ha pronosticato che l'intelligenza artificiale potrebbe sviluppare una volontà tutta sua e che la sua ascesa potrebbe rappresentare insieme la cosa peggiore o migliore che possa accadere all'umanità. Non solo perché questa tecnologia è in grado di minacciare milioni di posti di lavoro, ma anche perché potrebbe superarci in pochi decenni. Invitava dunque a vigilare sul suo sviluppo. (continua a pag. 2)



(continua da pag. 1)

Il rischio più grande dell'IA, precisava Hawking, non è la malvagità ma la sua estrema efficienza. "Un'AI super intelligente sarà estremamente brava a raggiungere i suoi obiettivi, e se questi non saranno allineati ai nostri, saremo nei guai. Probabilmente non siete degli odiatori di formiche che calpestano questi insetti per cattiveria, ma se siete responsabili di un progetto idroelettrico sostenibile e c'è un formicaio nella regione che dovete allagare, andrà a finire male per le formiche. Cerchiamo di non mettere l'umanità nella posizione delle formiche".

QUALCHE IMPIEGO DELL'INTELLIGENZA ARTIFICIALE

Si ritiene che l'intelligenza artificiale esista ormai da più di 60 anni, anche se i progressi nelle capacità dei computer, la disponibilità di enormi quantità di dati e lo sviluppo di nuovi algoritmi hanno determinato un incredibile balzo in avanti e una vera e propria mutazione nella qualità di questa tecnologia. La sua data di nascita convenzionalmente e unanimemente riconosciuta, infatti, risalirebbe al 1956, quando la disciplina venne fondata nel corso di un seminario tenutosi al *Dartmouth College* di Hanover, nel New Hampshire. Da allora, l'IA è stata riconosciuta come un nodo centrale per l'evoluzione digitale della società ed è divenuta una delle priorità dei programmi dell'Unione Europea, che ne ha sottolineato i vantaggi in una serie di pubblicazioni.

Questa tecnologia ha ormai innumerevoli applicazioni. È utilizzata per fornire suggerimenti basati sugli acquisti precedenti e sui comportamenti degli acquirenti, perché i motori di ricerca registrano un grande numero di dati relativi agli utenti, allo scopo di offrire i risultati di ricerca più pertinenti.

I telefoni cellulari usano l'IA perché il prodotto risulti più personalizzato e siamo ormai abituati a servirci degli assistenti virtuali, che rispondono alle domande, danno suggerimenti e aiutano a organizzare la nostra agenda. I software di traduzione automatica usano l'IA per migliorare le traduzioni o per inserire i sottotitoli automatici dei video. Esistono poi termostati intelligenti, che imparano dai nostri comportamenti per ottimizzare l'energia, e tutte le apparecchiature e gli elettrodomestici identificati con l'acronimo IoT (*Internet of Things*).

MOBILITÀ, SICUREZZA E SALUTE

Le automobili che guidiamo hanno già alcune funzioni che usano l'IA per la navigazione o per migliorare la sicurezza del veicolo, e proprio l'Unione europea ha contribuito a finanziare dei sensori che individuano possibili situazioni pericolose e incidenti, migliorando la viabilità e riducendo gli ingorghi nelle città. Grazie alla guida autonoma, infine, si ritiene di poter migliorare sicurezza, velocità ed efficienza anche nel traffico ferroviario.

Nell'ambito del *cyber risk*, esistono sistemi di IA che ci aiutano a riconoscere e combattere gli attacchi e le minacce informatiche: imparano a farlo analizzando il flusso dei dati per riconoscere eventuali tendenze e ricostruendo come sono avvenuti gli attacchi precedenti. Esistono anche applicazioni in grado di individuare le *fake news*, analizzando i contenuti dei social media e identificando le parole e le espressioni sospette.

E che dire dell'ambito medico e sanitario? I ricercatori studiano come usare l'IA per analizzare grandi quantità di dati medici e scoprire corrispondenze e modelli in grado di migliorare diagnosi e prevenzione. È stato anche sviluppato un programma per rispondere alle chiamate di emergenza e riconoscere più velocemente se l'interlocutore abbia, ad esempio, un arresto cardiaco. Un altro progetto cofinanziato dall'UE sta sviluppando strumenti di ricerca testuale multilingue, per trovare le informazioni mediche disponibili più pertinenti, indipendentemente dalla lingua parlata dal paziente (fatali incomprensioni dovute a problemi linguistici sono ormai comuni al Pronto Soccorso).

Nel corso della pandemia, l'intelligenza artificiale è stata usata per i controlli della temperatura nei luoghi pubblici e per riconoscere le infezioni, a partire da immagini delle tac dei polmoni, oltre che per fornire dati sulla progressione dell'epidemia.

GLI UTILIZZI IN AMBITO LAVORATIVO

Ma non è finita qui: si pensa che l'IA possa aiutare i produttori di beni di consumo a essere più efficienti. L'utilizzo dei robot potrebbe aiutare a riportare le fabbriche in Europa (senza aumentare il tasso di occupazione, purtroppo...) e l'IA potrebbe essere utilizzata per migliorare i canali di vendita o pianificare le manutenzioni.

Esiste addirittura un progetto di ricerca, co-fondato dall'UE, che usa sistemi collaborativi e di realtà aumentata per migliorare la soddisfazione dei lavoratori nelle fabbriche intelligenti e si ritiene che questa tecnologia possa essere utile per costruire un sistema alimentare più sostenibile, minimizzando l'uso di fertilizzanti e pesticidi, riducendo la quantità di irrigazioni e migliorando la produttività con un minore impatto ambientale. Si tratterebbe, insomma, di produrre cibo più sano e molte fattorie nell'Unione Europea utilizzano già l'IA per monitorare i movimenti, la temperatura e l'alimentazione del bestiame.

Cinzia Altomare

(La seconda parte dell'articolo sarà pubblicata su *Insurance Daily* di lunedì 22 maggio)

RICERCHE

Silver economy, i risparmi dei longevi e le opportunità per il futuro

La ricchezza degli anziani supera quella delle altre generazioni e, visto l'invecchiamento della popolazione, diventerà sempre più rilevante. Crescerà la richiesta di nuovi servizi di welfare e di diverse professionalità

Gli anziani rappresentano una fetta di popolazione sempre più rilevante e numerosa nel nostro paese, oltre che quella con il patrimonio più solido, addirittura in crescita. Un benessere costruito nel tempo, frutto di buona gestione dei risparmi e di un mercato del lavoro sicuro, che oggi non c'è più. Secondo i dati raccolti dall'Osservatorio Silver Economy Censis-Tendercapital 2023 presentati al Salone del risparmio di Milano, le famiglie con un capofamiglia anziano hanno una ricchezza netta media superiore del 50,8% rispetto alle famiglie con un capofamiglia di età inferiore a 40 anni e una ricchezza finanziaria superiore del 100,7%. Tuttavia sempre secondo l'indagine intitolata *I longevi e il risparmio: valori e scelte* il 65,3% degli anziani ritiene che la sola pensione non garantisca una vecchiaia serena e in condizione di benessere. Le prestazioni previdenziali e il patrimonio accumulato spesso non fanno dormire sonni tranquilli ai longevi, per questo l'84,6% ritiene che per ottenere una tranquillità economica in terza e quarta età sia anche necessario investire saggiamente i propri risparmi. Il grado di benessere economico costruito dagli anziani è anche frutto di una contribuzione e una gestione oculata delle proprie finanze e, tra le varie fasce d'età, sono l'unica a veder crescere i propri risparmi. In termini reali la ricchezza finanziaria dei longevi è aumentata del 6,9% negli ultimi venti anni, mentre è diminuita del 20% per le persone fino a 40 anni e del 17,7% per le persone tra i 41 e i 65 anni.

Sempre più longevi

La silver economy, ovvero l'economia costruita sulle risorse possedute dalla fascia di popolazione anziana, rappresenta dunque un settore in rapida espansione considerando anche il fenomeno demografico dell'invecchiamento della popolazione. L'Osservatorio evidenzia che il numero di persone considerate comunemente anziane è in aumento: attualmente in Italia sono 14.177.445, registrando un incremento del 30,6% rispetto a venti anni fa. Si prevede che nei prossimi vent'anni i longevi diventeranno 18.953.717, con un aumento di 4.776.272 individui (+33,7%). Il sistema del welfare, da anni bersaglio di molteplici tagli, dovrà quindi pre-



pararsi a una crescente pressione. Il sistema sanitario sta già riscontrando le prime problematiche dovute all'aumento dell'età media della popolazione e alla cronicizzazione delle malattie, che allungano le liste di attesa: l'84% degli anziani ha riscontrato una maggiore difficoltà nell'accedere alle prestazioni del Servizio sanitario nazionale. Pertanto sempre più spesso il risparmio degli anziani rappresenta una risorsa su cui fare affidamento per pagare prestazioni sanitarie non facilmente accessibili in tempi appropriati.

Nuove opportunità di crescita

Visto il crescente patrimonio e la richiesta di nuove professionalità, legate ad attività di welfare e assistenza, la silver economy può rappresentare anche un'occasione per l'aumento dell'occupazione. Come sottolineato da **Federico Freni**, sottosegretario al ministero dell'Economia "occorre sviluppare un'offerta di servizi innovativi per rispondere alle esigenze degli over 65 e tutto ciò può rivelarsi un potente motore per rilanciare la crescita in un Paese che invecchia come il nostro, anche attraverso la creazione di nuovi posti di lavoro". Per rendere possibile questo impulso sarà anche necessario "adeguare radicalmente il sistema di welfare alle dinamiche dell'invecchiamento della popolazione e riformare il sistema pensionistico" come ricordato dal sottosegretario del Lavoro e delle politiche sociali **Claudio Durigon**.

Niccolò Pescali

Insurance Daily

Direttore responsabile: Maria Rosa Alaggio alaggio@insuranceconnect.it

Editore e Redazione: Insurance Connect Srl – Via Montepulciano 21 – 20124 Milano

T: 02.36768000 **E-mail:** redazione@insuranceconnect.it

Per inserzioni pubblicitarie contattare info@insuranceconnect.it

Supplemento al 19 maggio di www.insurancetrade.it – Reg. presso Tribunale di Milano, n. 46, 27/01/2012 – ISSN 2385-2577

INSURANCE CONNECT INNOVATION SUMMIT 2023

6-7 GIUGNO 2023 | 9:00 - 17:00

Palazzo delle Stelline | Corso Magenta 61, Milano



OPENING SESSION: 6 GIUGNO 2023

INNOVAZIONE: SERVIZI INTEGRATI E CAPACITÀ DISTRIBUTIVA

Il percorso di innovazione intrapreso dal settore assicurativo, forte di investimenti tecnologici per rendere l'industria più agile e più proattiva verso il cliente, prosegue oggi con una doppia sfida da affrontare: l'integrazione di una sempre più complessa componente di servizio e la focalizzazione sulle modalità distributive. Piattaforme tecnologiche, ecosistemi, partnership e mondo della distribuzione si confrontano con l'esperienza omnicanale del cliente in un mondo chiamato a coniugare digitalizzazione, relazione personale e ricerca di consulenza. A sostenere le strategie di crescita e le politiche commerciali delle compagnie resta la tecnologia. Cloud computing, machine learning, intelligenza artificiale, blockchain: tutto passa dalle informazioni e dalla capacità che il settore assicurativo saprà dimostrare per valorizzarne l'utilizzo, gestire e mitigare i rischi fornendo soluzioni che tengano conto della necessaria profittabilità e delle sfide legate a sostenibilità, criteri Esg, cambiamento climatico, eventi catastrofici e cyber risk.

Moderata Maria Rosa Alaggio, direttore di Insurance Review e Insurance Trade

- | | | |
|---------------|---|---|
| 09.00 - 09.30 | ▶ | REGISTRAZIONE |
| 09.30 - 09.50 | ▶ | STRATEGIE E VALUE PROPOSITION PER GLI ECOSISTEMI ASSICURATIVI
- Sergio Ginocchietti, docente e membro del comitato esecutivo di Cineas
- Francesco Leali, full professor of design methods for industrial engineering dell'Università degli Studi di Modena e Reggio Emilia
- Giuseppe Turchetti, professore ordinario di economia e gestione dell'innovazione della Scuola Superiore Sant'Anna di Pisa |
| 09.50 - 10.10 | ▶ | VERITÀ, DIVERSITÀ E GOVERNANCE: LE SFIDE PER LE COMPAGNIE DATA-DRIVEN
- Marco Burattino, direttore commerciale Italia e Polonia di Guidewire |
| 10.10 - 10.40 | ▶ | VERSO UN NUOVO PARADIGMA PER L'ASSICURAZIONE IN ITALIA
- Vittorio Corsano, chief property & casualty officer di UnipolSai
- Alberto Cucinella, direttore assicurativo di Sara Assicurazioni
- Umberto Guidoni, co-direttore generale di Ania
- Mediolanum (*) |
| 10.40 - 11.00 | ▶ | L'ESPERIENZA CLIENTE OMNICANALE
Massimo Paltrinieri, chief customer officer di Rgi Group |
| 11.00 - 11.30 | ▶ | COFFEE BREAK |

ISCRIVITI CLICCANDO QUI



(*) invitato a partecipare

SESSIONE TEMATICA DISTRIBUZIONE

MATTINO 11:30 - 13:00

DIGITALIZZAZIONE, INSURTECH E SVILUPPO DEL MERCATO ASSICURATIVO

Facendo leva sulla strategicità della digitalizzazione e sul contributo del mondo insurtech, il settore assicurativo ha sviluppato modelli distributivi capaci di esprimere efficienza, velocità e qualità per il cliente.

11.30 - 11.50 – DALLA TECNOLOGIA AL VALORE PER I CLIENTI

Laura Zaetta, responsabile tutela rischi di Alleanza Assicurazioni

11.50 - 12.05 – KEYNOTE SPEECH: ATTRACT, ENGAGE, DELIGHT

Natalia Antongiovanni, direttore commerciale di ICG

12.05 - 13.00 – TAVOLA ROTONDA

Moderata: Luigi Onorato, Deloitte insurance sector leader e Deloitte strategy and AI leader

- *Matteo Bevilacqua, ceo di wefox Italy*

- *Enrico Caminata, responsabile business management & transformation direzione vita e bancassurance di Helvetia Vita*

- *Alberto Dominici, chief operating officer di Bene Assicurazioni*

- *Maurizio Giommarresi, responsabile servizio mercato affluent Banca Agricola Popolare di Ragusa*

- *Alessandro Malagigi, ceo di ComparaSemplice Broker*

13.00 - 14.00 – Lunch

SESSIONE TEMATICA CLAIMS MANAGEMENT

POMERIGGIO 14:00 - 15:30

GESTIONE SINISTRI, IL BANCO DI PROVA PER LA QUALITÀ DEL SERVIZIO

La gestione dei sinistri rappresenta l'espressione più completa per testare gli investimenti in tecnologia, la riorganizzazione dei processi e la validità di servizi assicurativi sempre più integrati. Un banco di prova in cui riuscire a orchestrare tutti gli attori della filiera liquidativa.

14.00 - 15.30 – TAVOLA ROTONDA

Moderata: Emanuele Costa, partner and director di Boston Consulting Group

- *Cristiano Andreoli, mass claims manager di Verti*

- *Giuliano Basile, chief claim officer di Generali Italia*

- *Barbara Buralli, direttore sinistri e contenzioso di Intesa Sanpaolo Assicura*

- *Massimiliano Caradonna, senior vice president di DEKRA Group*

- *Michele Grilli, direttore sinistri Rc auto di Sara Assicurazioni*

- *Ferdinando Scoa, chief claims officer di Assimoco*

- *Massimo Toselli, direttore sinistri di Groupama Assicurazioni*

INSURANCE CONNECT INNOVATION SUMMIT 2023

6-7 GIUGNO 2023 | 9:00 - 17:00

6 GIUGNO 2023

WWW.INSURANCECONNECT.TV



(*) invitato a partecipare

SESSIONE TEMATICA INTERMEDIARI

POMERIGGIO 15:30 - 17:00

INSURANCE CONNECT INNOVATION SUMMIT 2023

6-7 GIUGNO 2023 | 9:00 - 17:00

6 GIUGNO 2023

WWW.INSURANCECONNECT.TV

GLI INTERMEDIARI IN UN MONDO PHYGITAL

L'evoluzione del mondo phygital sta favorendo la trasformazione del canale agenziale moltiplicandone le opportunità di azione, di contatto con il cliente e di sviluppo delle agenzie. Uno scenario che esprime punti di forza, volontà e capacità degli agenti di rinnovare la propria professione.

15.30 - 15.50 – PRIMA ASSICURAZIONI: GLI STRUMENTI INNOVATIVI PER UNA RIVOLUZIONE DIGITALE DELL'AGENZIA

Giulio Apostolo, direttore commerciale e business development di Prima Assicurazioni

15.50 - 16.10 – PRESENTAZIONE DELLA RICERCA SUL RAPPORTO TRA AGENTI E STRATEGIE PHYGITAL DELLE COMPAGNIE

Fabio Orsi, partner di Innovation Team - Mbs Consulting

16.10 - 17.00 – TAVOLA ROTONDA

Modera: Fabio Orsi, partner di Innovation Team - Mbs Consulting

- *Pierangelo Colombo, presidente del Gruppo Agenti Allianz Viva*

- *Alessandro Lazzaro, presidente Unione Agenti Axa*

- *Laura Puppato, vice presidente di Agit*

- *Enzo Sivori, presidente degli Agenti UnipolSai Associati*

- *Enrico Olivieri, presidente del Gruppo Agenti Zurich*

ISCRIVITI CLICCANDO QUI SCARICA IL PROGRAMMA COMPLETO

Main sponsor opening session



Main sponsor sessione tematica



Official sponsor



INSURANCE CONNECT INNOVATION SUMMIT 2023

6-7 GIUGNO 2023 | 9:00 - 17:00

Palazzo delle Stelline | Corso Magenta 61, Milano



OPENING SESSION: 7 GIUGNO 2023

PREVENZIONE E GESTIONE DEL RISCHIO: COME TRASFORMARE L'ANALISI DEL DATO IN VICINANZA AL CLIENTE OMNICANALE

Moderata Maria Rosa Alaggio, direttore di Insurance Review e Insurance Trade

- | | | |
|---------------|---|---|
| 09.00 - 09.30 | ▶ | REGISTRAZIONE |
| 09.30 - 10.00 | ▶ | NUOVI RISCHI E CAPACITÀ DI VICINANZA AL CLIENTE
- Daniela D'Andrea, ceo di Swiss Re Italia
- Flavio Sestilli, presidente di Aiba |
| 10.00 - 10.20 | ▶ | ECOSISTEMI: TECNOLOGIE E COPERTURE EVOLUTE PER IL CLIENTE
Intervista a Stefano Sardara, amministratore delegato di Acrisure Italia |
| 10.20 - 11.00 | ▶ | TAVOLA ROTONDA – L'EVOLUZIONE DELLE SOLUZIONI ASSICURATIVE, TRA NUOVI RISCHI E OMNICANALITÀ
- Filippo Gariglio, presidente del Gruppo Agenti Reale Mutua
- Silvia Gottardi, chief commercial officer di Howden Italia
- Roberta Spadoni, head of parametric insurance solutions di Revo Insurance
- Luigi Viganotti, presidente di Acb |
| 11.00 - 11.30 | ▶ | COFFEE BREAK |

ISCRIVITI CLICCANDO QUI



(*) invitato a partecipare

SESSIONE TEMATICA ADVANCED ANALYTICS

MATTINO 11:30 - 13:00

■ LA TECNOLOGIA PER L'ASSICURAZIONE DEL FUTURO

Tecnologie, strumenti e nuove frontiere per l'innovazione nel settore assicurativo: partendo dal patrimonio informativo delle compagnie e da fonti diversificate di dati, si articolano più ampie prospettive e nuovi progetti per l'analisi e la mitigazione del rischio, per lo sviluppo di ecosistemi e di soluzioni evolute per rispondere alle esigenze dei clienti.

11.30 - 11.50 – **ASSICURAZIONI DATA DRIVEN PER IL SEGMENTO IMPRESE: L'ARTE DELLA VALUTAZIONE DEL RISCHIO NELL'ERA DIGITALE**

Giuseppe Dosi, head of insurance market di CRIF

11.50 - 12.05 – **KEYNOTE SPEECH**

Matteo Bevilacqua, ceo di wefox Italy

12.05 - 13.00 – **TAVOLA ROTONDA**

Moderata: Elena Pizzocaro, partner di McKinsey

- *Renzo Avesani, chief executive officer di Leithà e chief innovation officer di Unipolsai*

- *Pietro Biassoni, data officer di Allianz Spa*

- *Elkeleida Bitri, responsabile studi, data office e mercati internazionali di Intesa Sanpaolo Vita*

- *Roberto Calandrini, head of data factory di Axa Italia*

13.00 - 14.00 – Lunch

SESSIONE TEMATICA EMBEDDED INSURANCE

POMERIGGIO 14:00 - 15:30

■ INSURTECH, INTEGRAZIONE DI SERVIZI E CONOSCENZA DEL CLIENTE: QUALI EVOLUZIONI PER L'OFFERTA ASSICURATIVA?

Le polizze assicurative correlate all'acquisto di un bene, generate nell'ambito di ecosistemi da costruire attraverso partnership con il mondo delle utilities, mobility, telco e travel, offrono opportunità di crescita per l'assicurazione del nostro Paese. Una sfida che il settore può cogliere dotandosi di tecnologie adeguate e di rinnovate capacità per raggiungere target diversificati.

14.00 - 14.20 – **EMBEDDED INSURANCE: TREND E PROSPETTIVE DEI NUOVI MODELLI DI OFFERTA E DISTRIBUZIONE ASSICURATIVA**

Antonio Orlando, partner Efc Reply

14.20 - 15.30 – **TAVOLA ROTONDA**

Moderata: Gianluca Zanini, partner di Excellence Consulting

- *Gianfranco Baldinotti, cmo di Vittoria Assicurazioni e presidente di Vittoria hub*

- *Andrea Bonaschi, head of business development & strategic partnerships di Generali Italia*

- *Marco Brachini, direttore marketing, brand e customer relationship di Sara Assicurazioni*

- *Marco Giorgino, direttore scientifico dell'osservatorio Fintech & Insurtech del Politecnico di Milano*

- *Rossella Rossi, marketing e communication manager di Nobis Assicurazioni*

- *Sandro Scapellato, direttore marketing e distribuzione di Helvetia Italia*

INSURANCE CONNECT INNOVATION SUMMIT 2023

6-7 GIUGNO 2023 | 9:00 - 17:00

7 GIUGNO 2023

WWW.INSURANCECONNECT.TV



(*) invitato a partecipare

SESSIONE TEMATICA ENGAGEMENT MARKETING

POMERIGGIO 15:30 - 17:00

INSURANCE CONNECT INNOVATION SUMMIT 2023

6-7 GIUGNO 2023 | 9:00 - 17:00

7 GIUGNO 2023

WWW.INSURANCECONNECT.TV

STRATEGIE PER MIGLIORARE LA CUSTOMER ENGAGEMENT NEL SETTORE ASSICURATIVO: ESPERIENZE A CONFRONTO

Uno tra i fattori distintivi per le compagnie e per i canali distributivi è sempre più rappresentato dalla capacità di conoscere e coinvolgere il cliente in un'ottica di omnicanalità. L'obiettivo è trasformare il contatto tra assicurato e assicuratore in un'esperienza efficace e di qualità, in grado di generare fiducia e di rafforzarne il legame.

15.30 - 16.30 – TAVOLA ROTONDA

Moderatore: Nicola Donadeo, associate partner di Bain & Company

- Paolo Crivello, head of customer experience and relationship management di Reale Mutua
- Letizia D'Abbondanza, chief customer officer di Axa Italia
- Francesco Miglietta, head of innovation di ConTe.it
- Massimo Camusso, responsabile area commerciale di Intesa Sanpaolo Vita

16.30 - 17.00 – Q&A

Chiusura lavori

ISCRIVITI CLICCANDO QUI
SCARICA IL PROGRAMMA COMPLETO

Main sponsor opening session



Main sponsor sessione tematica



Official sponsor

